

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



SCUOLA STATALE PRIMARIA E DELL'INFANZIA "S.G.BOSCO"

Via Ortona Lavello 71121 FOGGIA

Tel. 0881/631586 e-mail: FGEE005009@istruzione.it

e-mail certificata: FGEE005009@PEC.ISTRUZIONE.IT

C.F. 80030960712 – C.M. FGEE005009

Sito web: www.sangiovanniboscofoggia.edu.it



Circolare n. 39

-Ai docenti neo immessi

-Ai docenti tutor

-Al DSGA

-Al personale ATA

-Al sito web

-Agli Atti

Oggetto: Docenti neoassunti – prime disposizioni di carattere operativo – anno scolastico 2025/2026

L'anno di formazione e il periodo annuale di prova costituiscono l'inizio di un percorso permanente di sviluppo professionale, fondamentale per acquisire un'adeguata e corretta informazione sui diritti e i doveri connessi al nuovo status giuridico, per sviluppare, rafforzare e verificare le competenze osservate nell'azione didattica e metodologica e nell'ambito delle dinamiche organizzative dell'istituzione scolastica.

Il D.M. 226 del 16 agosto 2022 reca disposizioni "Disposizioni concernenti il percorso di formazione e di prova del personale docente ed educativo, ai sensi dell'articolo 1, comma 118, della legge 13 luglio 2015, n. 107 e dell'articolo 13, comma 1 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, nonché la disciplina delle modalità di svolgimento del test finale e definizione dei criteri per la valutazione del personale in periodo di prova, ai sensi dell'articolo 44, comma 1, lett. g), del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79".

Il periodo di formazione e di prova è finalizzato nello specifico a verificare la padronanza degli standard professionali da parte dei docenti neo-assunti con riferimento ad una serie di criteri desumibili anche dal CCNL vigente:

1. possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, informatiche, linguistiche, pedagogico - didattiche e metodologiche, con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi e ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti;
2. possesso ed esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali;
3. possesso ed esercizio delle competenze di orientamento e di ricerca, documentazione e valutazione;
4. osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti la funzione docente;
5. partecipazione alle attività formative e raggiungimento degli obiettivi dalle stesse previsti.

Il periodo di prova si supera con un servizio effettivamente prestato di almeno 180 giorni nel corso dell'a.s.2025/26, di cui almeno 120 di attività didattiche.

In attesa delle indicazioni operative ministeriali e dell'apertura dell'ambiente on line INDIRE, si ricorda la predisposizione del Bilancio iniziale, in forma di autovalutazione strutturata con la collaborazione del docente Tutor (art. 5, D.M. n. 226/2024).

Il Bilancio iniziale ha lo scopo di sostenere i nuovi docenti nella riflessione puntuale sulle esperienze realizzate e sul proprio stile di insegnamento, rilevandone i punti di forza e gli elementi di debolezza, per supportare la scelta consapevole degli ambiti di competenza in cui è opportuno migliorare la propria professionalità, sia attraverso la partecipazione ai laboratori formativi, sia attraverso la formazione autonoma.

Il Bilancio iniziale si articola in tre aree:

A	DIDATTICA	Area delle competenze didattiche, metodologiche e relazionali
B	ISTITUZIONE – COMUNITA'	Area delle competenze relative alla partecipazione alla vita della scuola e del contesto sociale
C	PROFESSIONE	Area della formazione continua, della cura della professionalità e dello sviluppo di nuove responsabilità

Ad ogni macroarea corrisponde un certo numero di standard, rispetto ai quali occorre esprimere il proprio posizionamento, a partire dal livello 0 che indica competenze «non ancora sperimentate», sino ad arrivare al livello 4, che esprime una «competenza «esperta», tale da essere messa a disposizione dei colleghi. Le linee guida, allegate al Bilancio, forniscono una spiegazione più dettagliata degli indicatori e semplificano il posizionamento rispetto al livello di competenza.

Il bilancio delle competenze

Nell'articolo 5 del D.M. n.850 del 27/10/2015, ripreso dall'art. 5 D.M. 226, si parla di "Bilancio delle competenze, analisi dei bisogni formativi e obiettivi della formazione".

1. Ai fini della personalizzazione delle attività di formazione, anche alla luce delle prime attività didattiche svolte, il docente neo-assunto traccia un primo bilancio di competenze, in forma di autovalutazione strutturata, con la collaborazione del docente tutor.

2. Il bilancio di competenze, predisposto entro il secondo mese dalla presa di servizio, consente di compiere una analisi critica delle competenze possedute, di delineare i punti da potenziare e di elaborare un progetto di formazione in servizio coerente con la diagnosi compiuta.

3. Il Dirigente Scolastico e il docente neo-assunto, sulla base del bilancio delle competenze, sentito il docente tutor e tenuto conto dei bisogni della scuola, stabiliscono, con un apposito patto per lo sviluppo professionale, gli obiettivi di sviluppo delle competenze di natura culturale, disciplinare, didattico - metodologica e relazionale, da raggiungere attraverso le attività formative di cui all'articolo 6 e la partecipazione ad attività formative attivate dall'istituzione scolastica o da reti di scuole, nonché l'utilizzo eventuale delle risorse della Carta di cui all'articolo 1, comma 121, della Legge.

4. Al termine del periodo di formazione e prova, il docente neo-assunto, con la supervisione del docente tutor, traccia un nuovo bilancio di competenze per registrare i progressi di professionalità, l'impatto delle azioni formative realizzate, gli sviluppi ulteriori da ipotizzare".

Si rammenta che tale documento deve essere redatto entro il secondo mese dalla presa di servizio, ai sensi del D.M. 850/2015 e del D.M. 226/2022, art. 5 c. 2.

Pertanto, nelle more dell'apertura della piattaforma INDIRE, si invitano i docenti a predisporre il bilancio di competenze in forma cartacea e a consegnarne copia all'ufficio di segreteria – assistente amministrativo Pietradura Giovanni - **entro l'11 novembre 2025.**

Il Bilancio andrà poi riportato in piattaforma INDIRE, per essere esportato nel Dossier finale da presentare al Comitato di valutazione.

Seguirà un calendario, presumibilmente nella seconda decade del mese di novembre 2025, per la condivisione e la firma del Patto per lo sviluppo professionale.

Normativa di riferimento:

- D.M. n. 850 del 27/10/2015 - Periodo di formazione e prova del personale docente;
- Legge n. 107 del 13/07/2015 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- D.M. n. 797 del 19/10/2016 - Adozione del piano nazionale di formazione aa. ss. 2016/2019;
- Art. 14 D.L. 19/2024 - Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)
- D. M. 16 agosto 2022 n. 226-

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Maria Cianci